

## TESINA SU TESTI PLURILINGUI IN AMBITO TURISTICO

### **Analisi del testo informativo sulla Sagrada Família di Barcellona fornito da [barcelonabusturistic.cat](http://barcelonabusturistic.cat), sito web dell'omonima agenzia, responsabile dei trasporti turistici della città**

#### 1. INTRODUZIONE

Con l'avvento di Internet, la traduzione in ambito turistico è indubbiamente diventata un settore in continua espansione, è sorta infatti la necessità e la possibilità di avvalersi non più solo di guide turistiche e dépliant cartacei, ma anche di siti web, pronti ad indirizzare turisti o attrarne di potenziali. Questo settore ha subito una modifica anche dal punto di vista della figura professionale: non sono rari i casi che vedono traduttori amatoriali, soprattutto nel caso del sottotitolaggio e dei siti web, o professionisti free-lance, sono tuttavia rimaste anche le tradizionali agenzie di traduzione. Lo sviluppo tecnologico si manifesta persino nell'impiego di nuovi mezzi traduttivi: quella automatica, grazie alla sua velocità, viene spesso attuata da enti che hanno a che fare con molteplici documenti, finendo poi per destinare un lavoro semi-completo (in quanto nelle lingue abbiamo parole polisemiche, si decide quindi spesso di pre-impostare uno di questi significati, per poi modificarli durante la revisione) ai traduttori umani.

Sebbene sia una caratteristica molto in voga negli ultimi anni, basti pensare a siti enciclopedici come Wikipedia, presentare il testo in più lingue è importante soprattutto per i siti che si occupano di turismo, devono infatti cercare di fornire più informazioni possibili e risultare accattivanti, grazie ad un linguaggio dinamico e allo stesso tempo specialistico. Tra le opzioni, troviamo solitamente la lingua del paese in cui si svolge tale evento o ha luogo il servizio descritto, e almeno un'altra, solitamente l'inglese in quanto 'lingua franca' compresa dai più. Riflettendo più attentamente sull'essere "accattivanti", dobbiamo considerare che tradurre non è un mero gesto meccanico che vede la creazione di un metatesto nella *target language* a partire da un prototesto nella *source language*, ma è piuttosto una traduzione da cultura a cultura, dobbiamo quindi tenere sempre conto che non è importante la fedeltà, quanto il messaggio e la sua capacità di destare nei destinatari del metatesto le stesse sensazioni dei destinatari del prototesto, non è quindi opportuno attenersi strettamente ad una traduzione meccanica se poi l'effetto non risulta neanche lontanamente simile a causa delle diversità culturali. Non sono solo queste, del resto, le caratteristiche che rendono il testo turistico unico, tanto che può essere ritenuto un genere. Vi possono essere variazioni a seconda del canale, in quanto noteremmo indubbiamente le differenze che intercorrono tra un testo prodotto per essere pronunciato da una guida turistica e uno scritto su un dépliant, e del pubblico a cui ci si rivolge, dobbiamo essere infatti in grado di capire quanto integrare e quando eliminare materiale, semplificando o aggiungendo tecnicismi in modo da rendere la comprensione più agevole, optando al tempo stesso per un approccio non didascalico che non indisponga turisti esperti del settore o

informati. Proprio a causa dei temi che tratta e dei diversi destinatari a cui ci si rivolge, il testo turistico presenta molteplici sfaccettature e il traduttore deve quindi dimostrare competenze necessarie, attuando un connubio tra tanti fattori diversi, primi fra tutti l'informatività e la correttezza formale.

Il traduttore ha ovviamente la capacità di agire e effettuare, a seconda della necessità, una traduzione diretta, che è più improntata sulla resa della forma il più simile possibile a quella del testo di partenza, o obliqua, votata più sulla similarità delle sensazioni suscitate nel destinatario di prototesto e metatesto, secondo una serie di scelte (traspositive, modulative...) che possono modificare la forma, in quanto le culture legate alle lingue in gioco non identificano necessariamente un elemento allo stesso modo, non sono infatti rari fraintendimenti e perdite del messaggio originale proprio a causa delle diverse capacità percettive di individui di culture diverse.

## 2. I MATERIALI UTILIZZATI

I materiali di cui mi sono servita, al fine di analizzare le più comuni strategie traduttive in ambito turistico, provengono dal sito web catalano [barcelonabusturistic.cat](http://barcelonabusturistic.cat); esso è un sito gestito dall'agenzia di viaggi "Barcelona BusTuristic", di cui sono responsabili Barcelona Turisme e Transport Metropolitans de Barcelona, due enti fondamentali nell'organizzazione del turismo nella città, nonché tra gli operatori più importanti di tutta la Spagna. Questa azienda in particolare adempie al ruolo di trasporto turistico originale e ufficiale della città a partire dal 1987, il suo sito web presenta molteplici presentazioni dei luoghi più celebri della città, fornendo informazioni e curiosità, oltre alle linee pubbliche e alle strade percorribili per giungervi. Tra le possibili traduzioni presentate dal sito, questa tesina si concentrerà sull'analisi e sulle diverse strategie attuate in spagnolo, italiano e inglese (Appendice -2), mentre la traduzione in catalano, presentata come lingua ufficiale del sito insieme allo spagnolo, è fornita nell'Appendice -3 a pagina 8.

Mi sono soffermata in particolare sulla Sagrada Família dato che i responsabili del sito stesso la definiscono di una "tappa irrinunciabile se visiti la città" in quanto opera più emblematica e caratteristica dell'architetto Antoni Gaudí, nonché forse la più criticata, specialmente per la facciata esterna, indubbiamente diversa da quella di qualsiasi altro luogo sacro. A rendere particolare la città sono infatti le opere di questo artista disseminate per tutto il panorama cittadino; la Sagrada Família è però famosa anche per essere la sua opera incompiuta, in quanto l'architetto dedicò ben 40 anni alla Basilica, ma morì investito prima di ultimarla e, dopo 138 anni, ancora rimane in costruzione.

### 3. L'ANALISI E LE STRATEGIE TRADUTTIVE ATTUATE

Visionando le differenti versioni dei testi nell'Appendice a pag. 5, notiamo che il primo periodo del testo in italiano corrisponde alla perfezione a quello in spagnolo, pare quindi essere una traduzione parola per parola, il secondo segmento del paragrafo presenta invece alcune differenze, si opta infatti per la rielaborazione, compiendo trasposizione e riduzione: "piccole colonne scure (anziché "colonne piccole e scure"), ~~fabbricate in~~ di basalto e ~~colonne di~~ granito che proiettano la luce dall'esterno". Nel caso dell'inglese, la parola *column* è invece ripetuta e il segmento si manifesta in sostanza più vicino allo spagnolo.

Eccettuate le modifiche necessarie per far sottostare il messaggio alle necessità e alle regole linguistiche, l'incipit del secondo paragrafo veicola in tutti e tre i casi il medesimo messaggio, sempre nello stesso periodo, inoltre, in tutte le versioni è presente la frase relativa, non si registrano quindi modifiche sostanziali. Proseguendo con lo stesso paragrafo, si possono notare delle differenze con l'italiano, in cui vediamo una sintesi con "Gesù sulla croce", vi è quindi una cancellazione rispetto a "Jesus hanging from the cross" e "Jesús colgado en la cruz", entrambi verbi che indicano l'azione di appendere (o in questo caso essere appesi) o essere sospesi. Una seguente espressione in italiano vede prevalere la forma, abbiamo infatti "su entrambi i lati", corrispettivo esatto dello spagnolo "a ambos lados", in inglese possiamo invece notare la trasposizione, l'ordine dei costituenti risulta infatti alterato per una migliore strutturazione della frase. L'italiano riformula tuttavia l'informazione successiva a proposito delle scale, non si avvale infatti del gerundio, come invece fanno sia lo spagnolo che l'inglese (*simbolizando, symbolising*), ma un infinito retto dalla preposizione "a".

L'ultimo paragrafo vede invece differenze sostanziali tra la versione spagnola e italiana rispetto a quella inglese, la traduzione inglese utilizza infatti *the most striking* "il più impressionante", mentre nelle altre due la frase inizia con "il meglio". L'ultimo segmento del paragrafo in italiano vede l'attuazione di una traduzione letterale di "lejos de estar terminado", nel caso dell'inglese abbiamo "the work on this magnificent exterior" che si contrappone inoltre alla forma *grandioso exterior*: è quindi frutto di un'espansione mediante diffusione formale.

Prendendo in esame il secondo segmento nell'Appendice a pag. 7, vediamo che i sottotitoli sono corrispondenti, nel primo punto notiamo la diffusione formale dovuta all'aggiunta di "examples of symbolism", assente in entrambe le altre versioni, l'italiano utilizza tuttavia "simboli" al posto di "simbolismi", termine mantenuto nella versione inglese, dove però troviamo il segmento "at the time of the Passion", frutto dell'amplificazione di un'informazione considerata probabilmente non meritevole di precisazione nelle altre due versioni. Notiamo poi che il segmento "como resultado" nella versione spagnola viene omesso nelle altre due versioni, esse attuano quindi la compressione

del messaggio secondo il condensamento, in quanto entrambi i traduttori hanno preferito eliminare elementi non ritenuti essenziali. Una particolarità può essere rinvenuta nella resa di “Albrecht Dürer” nel solo testo spagnolo: il nome e cognome (ma anche il titolo dell’opera) del pittore e matematico tedesco vengono infatti adattati mediante un calco, non presente negli altri due testi sebbene sia stata una tecnica praticata a lungo sia in contesto anglofono che italofono.

Nel caso del sottotitolo del secondo punto, la versione italiana vede una traduzione letterale di *barcelonés*, in inglese abbiamo invece la neutralizzazione del termine, sostituito da *local*, viene quindi persa una parte di messaggio, optando per un termine più indefinito. L’inglese si differenzia anche per l’espressione *to avoid crowds*, letteralmente ‘per evitare folle’, si noti infatti che nella traduzione spagnola si utilizza il termine *aglomeraciones*, il cui equivalente in italiano è proprio “affollamenti”, *overcrowding* sarebbe effettivamente il termine equivalente in inglese ma non è stata questa la forma designata. Anche nella frase successiva le traduzioni optano per strategie diverse, il segmento in spagnolo “procura madrugar mucho” viene reso in italiano con “cerca di alzarti presto”. Mentre *procura* e “cerca di” sono assolutamente corrispondenti, la lingua italiana non contempla un verbo unico che corrisponda all’azione di alzarsi all’alba, è quindi necessario trovare un’espressione equivalente parafrasando il significato in quanto ci troviamo di fronte all’intraducibilità linguistica. In inglese abbiamo invece “make sure to wake up early”, ossia ‘assicurati’ e, analogamente all’italiano, si deve ricorrere ad un verbo + aggettivo per esprimere lo stesso messaggio del verbo *madrugar* e colmare il vuoto linguistico. *Con suerte* viene reso in italiano con “con abbastanza fortuna”, vi è quindi un fenomeno di espansione mediante diffusione formale. L’espressione “ora di punta” vede una realizzazione sostanzialmente letterale in tutte le lingue, successivamente vediamo però che l’italiano utilizza “avere” che, in questo contesto, è perfettamente traducibile con *conseguir*, in inglese si registra invece *buy* ‘comprare’, vi è quindi una minore attinenza alla forma.

Nell’ultimo punto, anche in questo caso vediamo il tentativo della traduzione italiana di avvicinarsi il più possibile allo spagnolo, presenta infatti l’aggettivo “imprescindibile”, analogo allo spagnolo, l’inglese decide invece di optare per una rielaborazione, designando *a must*, pur potendo scegliere tra una gamma di aggettivi come *essential*, *indispensable*. Nella parte conclusiva, si può notare che il verbo nella versione spagnola è alla seconda persona singolare, in italiano ci si riferisce alla seconda persona plurale (per quanto riguarda l’inglese è invece impossibile, per ovvie ragioni, capire a quali delle due forme si sia avvicinato, si ha infatti un fenomeno di convergenza di più forme verbali rispetto alle altre due lingue). Nell’ultima frase, spagnolo e l’italiano presentano differenze nell’ordine delle parole, quindi della trasposizione, e nuovamente nella diversa persona del tempo verbale, oltre che in una traduzione non letterale di *sin visitar*, reso con l’infinito passato “senza aver visto”, optando anche per lieve differenza di significato del verbo retto dall’ausiliare, ma è l’inglese

a distaccarsi maggiormente dalla costruzione sintattica di entrambe (che presentano una frase interrogativa standard), in quanto si avvale della *target question* (“[...] would you?”) che contribuisce a sottolineare l’informalità del messaggio.


### CONCLUSIONE

Posto che il testo in sé si manifesta chiaro e sostanzialmente privo di realia e riferimenti culturali che necessitano di addomesticamento o note, pronte a intervenire per colmare eventuali lacune del destinatario, possiamo notare che però, in merito al nome dell’edificio, si è optato per il mantenimento della versione in spagnolo, non si sono infatti realizzati calchi traduttivi nelle altre due lingue. Possiamo inoltre notare che l’italiano e lo spagnolo, in quanto lingue sorelle appartenenti alla famiglia delle lingue romanze, tendono ad avere una maggiore somiglianza nella strutturazione linguistica, è perciò indubbiamente più semplice compiere una traduzione parola per parola, ma dotata comunque di senso e correttezza, rispetto a una lingua germanica come l’inglese. Si aggiunga poi il fatto che l’italiano e lo spagnolo hanno anche la possibilità di creare strutture sintattiche più libere, l’inglese è invece indubbiamente meno rigido del tedesco e permette costruzioni non canoniche ma, in questo ambito, ha comunque più limitazioni rispetto alle due lingue neolatine.

Si nota quindi che, pur non avendo alterato il messaggio, la traduzione inglese appare piuttosto come il frutto di una traduzione obliqua, sono infatti rinvenibili esempi molteplici esempi di trasposizioni, espansioni e riduzioni e persino amplificazioni. La traduzione italiana, eccezion fatta per poche scelte, appare invece come una traduzione più diretta, finendo per diventare letterale in numerosi segmenti. Anche il testo in inglese, comunque, risulta scorrevole; il traduttore ha spesso compiuto scelte che hanno visto la forma designata differire dal preciso corrispondente della parola utilizzata dagli altri due testi, è quindi frutto di una scelta in cui il responsabile della traduzione ha coscientemente optato per un’espressione che, pur non perfettamente combaciante, è stata ritenuta migliore per la comprensione del messaggio.

Per concludere, i metatesti non sono snaturati rispetto al prototesto e non si assiste ad una prominenza sostanziale di forma rispetto al contenuto (e viceversa), al tempo stesso il registro non appare più o meno formale a seconda della traduzione presa in considerazione. In particolare, il secondo segmento è schematico ma, pur non essendovi connettori, risulta comunque coeso e scorrevole, complice anche il tono e il tentativo di instaurare una vicinanza con il lettore.

# Appendice-1


 **Barcelona BusTurístic** ACQUISTARE

## Il meglio dell'interno e dell'esterno della Basilica

Il meglio della Sagrada Família all'interno sono le sue impressionanti colonne, costruite in materiali di diversa durezza. All'interno della Basilica ci sono lunghe e spesse colonne di porfido rosso, una roccia vulcanica, piccole colonne scure di basalto e granito che proiettano la luce dall'esterno.

Meritano una menzione importante anche l'altare della Sagrada Família e la sua abside, che si trova all'interno di una delle sette cripte che compongono la Basilica. L'interno della cripta è decorato con teste d'angeli e un'immagine di Gesù sulla croce. Su entrambi i lati, le scale che salgono, a simboleggiare il cammino tra terra e cielo.


Il meglio della Sagrada Família all'esterno sono le sue torri e le tre facciate che rappresentano le fasi della vita di Gesù: Nascita, Passione e Gloria. Un grande esterno che è ancora lontano dall'essere finito.

 **Barcelona BusTurístic** COMPRAR

## Lo mejor del interior y exterior de la basílica

Lo mejor de la Sagrada Família por dentro son sus impresionantes columnas, construidas en materiales de distinta dureza. En el interior de la basílica hay columnas altas y gruesas de pórfido rojo, una roca volcánica, columnas pequeñas y oscuras, fabricadas de basalto, y columnas de granito, que proyectan la luz del exterior.

Mención importante también merece el altar de la Sagrada Família y su ábside, que se encuentra dentro de una de las siete criptas de las que consta la basílica. El interior de la cripta está decorado con cabezas de ángeles y una imagen de Jesús colgado en la cruz. A ambos lados, las escaleras que van hacia arriba, simbolizando el camino entre la tierra y el cielo.

 **Barcelona BusTurístic** BUY

## Highlights of the interior and exterior of the Basilica

The most outstanding features inside the Sagrada Família are its impressive columns, built with materials of different hardness. Inside the Basilica are long, thick columns of red porphyry, volcanic rock, small and dark columns made from basalt and granite columns that project the exterior light.

Also worth mentioning are the Sagrada Família altar and its apse, which is inside one of the seven crypts of the Basilica. The interior of the crypt is decorated with the heads of angels and an image of Jesus hanging from the cross. The stairs go up on both sides, symbolising the way between earth and heaven.

The most striking external features of the Sagrada Família are its towers and the three facades that represent the phases of the life of Jesus: Nativity, Passion and Glory. The work on this magnificent exterior is far from complete

Lo mejor de la Sagrada Família por fuera son sus torres y las tres fachadas que representan las fases de la vida de Jesús: Nacimiento, Pasión y Gloria. Un grandioso exterior que aún está muy lejos de estar terminado.

# Appendice-2

## Per i più curiosi

- Sapevi che: La Sagrada Família è piena di simboli, alcuni occulti, altri molto visibili. Uno di questi è un quadrato magico di 16 numeri, che sommati verticalmente e orizzontalmente, danno sempre 33, l'età di Cristo. Un quadrato simile può essere visto nella famosa incisione "Melencolia" / di Albrecht Dürer.
- Consiglio del barcellonese: Per evitare l'affollamento, evitare le ore di punta. Cerca di alzarti presto se vuoi, con un'abbastanza fortuna, avere un biglietto per lo stesso giorno.
- Imprescindibile. Pensate davvero di lasciare Barcellona senza aver visto la Sagrada Família?

## Para los más curiosos

- ¿Sabías que...? La Sagrada Familia está llena de simbolismos, algunos ocultos y otros muy visibles. Uno de ellos es un cuadrado mágico de 16 números que, sumados en vertical y horizontal, siempre dan como resultado 33, la edad de Cristo. Un cuadrado similar se puede ver en el famoso grabado "Melancolía" / de Alberto Durero.
- Consejo del barcelonés: para evitar aglomeraciones, no acudas a las horas punta. Procura madrugar mucho si quieres conseguir, con suerte, una entrada para el mismo día.
- Imprescindible: ¿Realmente piensas marcharte de Barcelona sin visitar la Sagrada Familia?

## For the most curious of you

- Did you know? The Sagrada Família is full of examples of symbolism, some of which are in plain sight while others are hidden. One of them is a 4x4 magic square, which vertically and horizontally always adds up to 33, the age of Christ at the time of the Passion. A similar square can be seen in the famous engraving "Melencolia" I by Albrecht Dürer.
- Local's tip: To bypass crowds, avoid peak times. Make sure to wake up early if you want to buy a ticket and, with luck, visit the church on the same day.
- A must: You wouldn't really leave Barcelona without seeing the Sagrada Família, would you?

# Appendice-3



**Barcelona  
BusTurístic**

COMPRAR

## El millor de l'interior i exterior de la basílica

El millor de la Sagrada Família per dins són les seves impressionants columnes, construïdes en materials de diferent duresa. A l'interior de la basílica, hi ha columnes llargues i gruixudes de pòrfir vermell, una roca volcànica, columnes petites i fosques fabricades de basalt i columnes de granit que projecten la llum de l'exterior.

Cal fer un esment important també a l'altar de la Sagrada Família i al seu absis, que es troba dins d'una de les set criptes de les quals consta la basílica. L'interior de la cripta està decorat amb caps d'àngels i una imatge de Jesús penjat a la creu. A banda i banda, les escales que van cap amunt, simbolitzant el camí entre la terra i el cel.

El millor de la Sagrada Família per fora són les seves torres i les tres façanes, que representen les fases de la vida de Jesús: Naixement, Passió i Glòria. Un grandios exterior que encara està molt lluny d'estar acabat.

## Per als més curiosos

- **Sabies que:** la Sagrada Família està plena de simbolismes, alguns ocults, altres molt visibles. Un d'ells és un quadrat màgic de 16 números, que sumats en vertical i horitzontal, sempre donen 33, l'edat de Crist. Un quadrat similar es pot veure al famós gravat "Melancolia" d'Albrecht Dürer.
- **Consell del barceloní:** per evitar aglomeracions, no hi entris a les hores punta. Procura matinar molt si vols aconseguir, amb sort, una entrada per al mateix dia.
- **Imprescindible:** realment penses marxar de Barcelona sense veure la Sagrada Família?

# Bibliografia

Diadori, P. 2012, "Teoria e tecnica della traduzione. Strategie, testi e contesti" Milano, Le Monnier.

Diadori, P. 2018, "Tradurre: una prospettiva interculturale", Roma, Carocci Editore